

COMUNICATO STAMPA

In Puglia la missione dei Diplomatici commerciali di 19 Paesi per conoscere le eccellenze del sistema d'impresa e visitare i luoghi dell'innovazione

Capone: "La Puglia territorio fortemente attrattivo. Con gli incentivi regionali movimentati investimenti per oltre 2 miliardi di euro"

I successi dei distretti pugliesi sui mercati esteri attirano l'attenzione di molti Paesi che ora possono toccare con mano le ragioni di simili performance e investire nel territorio dove queste prendono forma.

Una delegazione del Club dei Diplomatici commerciali delle Ambasciate estere in Italia, infatti, è arrivata in Puglia ieri pomeriggio e vi resterà fino a sabato al 19 ottobre, per incontrare le imprese dove nascono i prodotti che riscuotono così tanto successo all'estero. Si tratta dei diplomatici (31 persone in tutto) delle ambasciate di 19 Paesi diversi: Albania, Belgio, Bielorussia, Cina, Croazia, Cuba, Germania, Ghana, Honduras, India, Iraq, Messico, Paesi Bassi, Panama, Polonia, Romania, Serbia, Slovenia e Vietnam.

Un mix davvero interessante di Paesi, da un lato, perché rappresenta quasi tutte le aree geografiche del mondo, dall'Estremo Oriente al Centro America, dall'Africa all'Europa, dall'altro, perché riunisce mercati emergenti, con un Pil in rapida crescita, e mercati avanzati.

La missione è una delle più importanti tappe delle politiche regionali finalizzate all'attrazione degli investimenti esteri in Puglia e alla promozione dell'internazionalizzazione delle imprese. I diplomatici, infatti, dopo la missione, riferiranno nei Paesi di provenienza i vantaggi offerti dalla Puglia e dalle politiche industriali regionali.

Proprio per questo, stamattina, durante un incontro alla Fiera del Levante, la Puglia è stata presentata alla delegazione estera come partner dinamico e affidabile, ma anche come destinazione ideale per la realizzazione di investimenti produttivi e come centro all'avanguardia per lo sviluppo di attività di ricerca e innovazione.

La Puglia presenta numerosi vantaggi ai potenziali investitori che puntano ad avere una localizzazione ideale per lo sviluppo di opportunità di business all'interno dell'Unione Europea, con facile accesso ai mercati emergenti dell'Estremo Oriente.

Il governo regionale beneficia, infatti, di un alto livello di autonomia e grazie al significativo impegno degli ultimi anni a favore dello sviluppo locale e degli investimenti in formazione, ricerca, innovazione ed internazionalizzazione, permette di offrire ai potenziali investitori un mix attrattivo di elementi per localizzarsi e far crescere le proprie attività nella regione. La Puglia inoltre è una delle regioni più dinamiche del Sud Italia, sia in relazione al numero delle imprese attive (una ogni 12 abitanti), il 6% delle imprese attive in Italia, sia in relazione ai rapporti commerciali con l'estero (5.859 gli esportatori, il 2,6% sul totale nazionale).

A questo dinamismo si aggiunge la politica industriale regionale: nel 2012 (come ha rilevato il Sole 24 Ore) la Puglia da sola ha erogato alle imprese il 29,34% dei fondi stanziati complessivamente da tutte le Regioni italiane. Oggi per agevolare gli investimenti delle aziende di ogni dimensione ci sono 13 bandi attivi dell'assessorato allo Sviluppo economico per un valore complessivo di 860 milioni di euro.

Dopo l'incontro di stamattina comincia il tour della delegazione di diplomatici tra alcune aziende pugliesi d'eccellenza, tutte accomunate dalla caratteristica di aver investito in innovazione grazie agli incentivi regionali. La prima tappa è lo stabilimento produttivo **Getrag**, a Bari, dove i diplomatici vedranno il centro di ricerca sulle nuove tecnologie (settore automotive) e il centro di produzione dei sistemi di cambio manuale e automatico Getrag Powershift. La multinazionale tedesca è, al pari delle altre imprese che saranno visitate dai diplomatici, una delle 36 grandi aziende che hanno beneficiato dell'incentivo dei Contratti di programma regionali. E dato l'aumento della produzione dei nuovi sistemi di cambio per auto, le cui esportazioni sono in continuo aumento, i 780 dipendenti della Getrag fanno anche straordinari domenicali per produrre circa 400mila pezzi all'anno che il mercato richiede. Quello barese è uno stabilimento più volte definito gioiello della tecnica e dell'industria a livello europeo.

La visita degli addetti commerciali proseguirà nel pomeriggio a Grottaglie, nello stabilimento produttivo di **Alenia Aermacchi**, centro di eccellenza nei materiali compositi, dove si sviluppano programmi aeronautici avanzati. I siti di Foggia e Monteiasi-Grottaglie (TA) attualmente occupano complessivamente circa 1800 addetti. Qui vengono realizzate lavorazioni strutturali per alcuni fra i principali programmi aeronautici a livello mondiale, come il lungoraggio B787 ed i regionali ATR e Bombardier C-Series. Il Boeing 787 Dreamliner, ad esempio, rappresenta attualmente il programma più avanzato nel campo dell'aviazione civile e costituirà la soluzione di riferimento del lungo raggio per lo sviluppo delle compagnie aeree nei prossimi decenni. Nel secondo semestre di quest'anno si prevede un ramp-up produttivo del programma che porterà lo stabilimento Alenia Aermacchi di Monteiasi-Grottaglie a realizzare, entro il 2014, fino a 10 sezioni di fusoliera al mese.

Sempre a Grottaglie i diplomatici faranno visita all'Aeroporto dove verranno illustrati loro i progetti di investimenti di **Aeroporti di Puglia**, di cui la Regione è maggiore azionista, per lo sviluppo di un nuovo hub di traffico merci.

Successivamente la delegazione farà tappa al "distretto" della ceramica artistica di Grottaglie, che si conferma centro della cultura ceramica in Italia e nel mondo e che si amplia ogni anno grazie all'istituzione di concorsi che premiano l'espressione e la creatività di chi opera nell'artigianato in Italia.

Domani 19 ottobre, invece, il Club visiterà due eccellenze per la produzione del vino in Puglia: Cantina Tormaresca, a San Pietro Vernotico e Cantina Due Palme a Cellino San Marco, entrambe in provincia di Brindisi. L'export del vino pugliese, nel 2012, ha registrato un balzo del 20%, in particolare in Germania, Austria, Svizzera ma anche nel Nord Europa e nei Paesi dell'Est.

La visita del Club dei Diplomatici, rappresenta un'occasione molto importante per l'avvio di nuove partnership commerciali e per il consolidamento delle relazioni industriali della Puglia.

*“La Puglia – ha sottolineato l’assessore regionale allo Sviluppo economico **Loredana Capone** – è una regione molto attrattiva e dinamica, che ha un grande valore aggiunto: una definita politica industriale. Proprio grazie ad essa sono stati movimentati investimenti per oltre 2 miliardi di euro attraverso un pacchetto di strumenti agevolativi che vale più di 1 miliardo. Questa manovra attuata dalla Regione Puglia ha permesso di radicare sul territorio regionale alcuni grandi gruppi italiani (come Alenia, Augusta, Chemtex, ecc) ed esteri (General Eletcrix, Sanofi, Owens, Getrag, Wind, Bosch, ecc) che stanno realizzando circa 1 miliardo di euro di investimenti. Di questi, i programmi promossi dai grandi gruppi esteri sono attualmente 12 per investimenti pari a 300 milioni di euro. Ancora oggi, ci sono 13 bandi attivi dell’assessorato allo Sviluppo economico per un valore complessivo di 860 milioni di euro.*

Chi vuole investire in Puglia, trova dunque il contesto ideale, ma anche una terra accogliente dove è bello vivere oltre che lavorare”.

Cos’è il Club dei Diplomatici commerciali

Il Club dei Diplomatici Commerciali è una libera associazione che riunisce gli addetti economici delle ambasciate estere in Italia. Nasce nell’ottobre del 2003 su proposta di un gruppo di consiglieri economici ed addetti commerciali delle ambasciate estere in Italia.

Oggi aderiscono al Club circa 60 ambasciate, per lo più rappresentate dai consiglieri economico-commerciali.

Il Club promuove, attraverso le proprie attività, la cultura della tolleranza e del rispetto tra i popoli nella convinzione che lo sviluppo degli interessi economici tra i paesi del mondo sia un contributo anche alla comprensione reciproca e alla pace internazionale.

In Italia il Club sviluppa rapporti di collaborazione e partnership istituzionale con i Ministeri, le Regioni e le Province e con gli enti italiani che si occupano di internazionalizzazione, tra cui quelli fieristici, le università, le imprese private e le associazioni di categoria più attive nei rapporti economici e commerciali con l'estero.

Il Club dei Diplomatici Commerciali propone la realizzazione di attività, servizi e programmi speciali sia bilaterali che multilaterali finalizzati in particolare alla promozione e alla conoscenza del sistema produttivo ed imprenditoriale italiano ed al marketing territoriale. Con questo obiettivo si organizzano principalmente due tipi di attività: incontri romani da tenersi con cadenza mensile su proposta del Club ma soprattutto delle stesse ambasciate, e visite in Italia, solitamente due o tre all’anno, per conoscere specifiche realtà economiche nelle diverse regioni del Paese.

L’Ufficio Stampa